I sassaresi critici sulla crisi, la politica non appassiona più

Poco feeling tra i cittadini e le vicende della giunta Sanna La maggior parte degli intervistati vorrebbe le elezioni

SASSARI

La crisi comunale non è esattamente al centro dei pensieri dei sassaresi. Basta una semplice chiacchierata con le persone per strada per capire che l'appeal della politica, soprattutto sui giovani, è pari a zero. Tipo Valerio Lai, 32 anni. «Non c'è molta voglia di informarsi sulle vicende comunali. È un mondo che non mi dà nulla, talmente distante dai miei interessi sul quale non mi va di perdere molto tempo. So che c'è un sindaco che è rimasto senza assessori, immagino che il problema sia la solita litigiosità del Pd e la guerra per le poltrone. Però su quello che preferirei accadesse, un discorso di principio posso farlo: qualunque professionista, qualunque sia il campo in cui opera, se si rende conto che non ottiene risultati e non è apprezzato, allora è giusto che si faccia da parte. E questo penso debba fare il sindaco». Una prospettiva, questa, condivisa dalla stragrande maggioranza dei cittadini. Così la pensa anche Salvatore Matta, 68 anni, sassarese. «Il sindaco a questo punto è meglio che si dimetta. Anzi, a dirla tutta avrebbe dovuto farlo già da tempo. Perché le avvisaglie delle guerre interne al Pd le ha avuto da subito, dai tempi delle primarie: e lui non ha avuto la forza di vincere il braccio di ferro con i vari Spissu, Lai ecc. Dopodiché Nicola Sanna ci ha messo anche del suo, con il disastro della piste ciclabili. Perciò l'arrivo di un commissario non è mai positivo, ma forse in questa situazione è meglio».

Nicola Baldinu, 60 anni, Sassarese: «Nicola Sanna è stato un ottimo assessore. Ma fare il sindaco richiede altre qualità. Io lo conosco da ragazzino, gli ho visto fare i primi passi nella Fgci. Ha l'esperienza politica ma evidentemente gli manca qualcos'altro. Quando il tuo braccio destro, il vicesindaco Carbini se ne va via in quel modo, vuol dire che la tua squadra sta cadendo a pezzi. Il meccanismo si è rotto e allora la tua amministrazione è arrivata davvero al capolinea. Mi dispiace dirlo, perché il mio è un parere di elettore di centrosinistra. So anche che l'avvento di un commissario straordinario equivale alla certificazione di un fallimento: ma forse anche solo l'amministrazione ordinaria di una città fa meno danni di un governo che non ha mai funzionato».

E infine Giuseppe Desortes, 60 anni: «Seguo la politica e soprattutto guardo la città. E non ho mai visto Sassari in ginocchio come ora. Non punto il dito solo contro il sindaco e la giunta, ce l'ho contro tutto il consiglio comunale, sia destra che sinistra. Trovo un disinteresse generale per le sorti della città, lo dico anche da commerciante. E mi spaventa che a governarla per un anno intero possa essere un commissario esterno. Perciò preferirei che i partiti trovino un accordo e comincino finalmente ad amministrare». *(lu.so.)*

CINQUE STELLE

Il caso Sassari nel Blog di Beppe Grillo

Il caso Sassari fa capolino anche nel Bolg di Beppe Grillo. La fotografia arriva dalle testimonianza dei consiglieri comunali Cinque Stelle Maurilio Murru, Desirè Manca e Marco Boscani, chemesi fa avevano avviato una raccolta firme per sfiduciare il sindaco. «Sassari è completamente in ostaggio delle logiche di partito – scrivono – La situazione è drammatica oltre che senza precedenti. L'attività amministrativa bloccata da settimane. Diatribe interne, antipatie, litigi lasciano sullo sfondo i problemi dei cittadini .

Valerio Lai

Salvatore Matta

Nicola Baldinu

Giuseppe Desortes

GIANCARLO CARTA

«Vedo dilettanti allo sbaraglio: non c'è speranza»

SASSARI

La melina del Pd sconcerta il consigliere Giancarlo Carta (Fratelli d'Italia). «Leggiamo preoccupati dell'ennesimo rinvio della risoluzione della crisi che ormai da anni blocca la nostra città. Come minimo altri 10 giorni di totale abbandono, di non governo, di mal governo da parte di questi dilettanti allo sbaraglio – dice Carta – Questi signori aspettano che a decidere siano i loro piccoli leader locali che spesso sono in vacanza a Cagliari e non hanno tempo per pensare ai problemi di Sassari e sanno sfornare solo comunicati stampa illeggibili». E ancora: «Il Pd e i loro leader sono proprio senza vergogna, imperterriti davanti a questo disastro fanno spallucce e se ne fregano dei problemi dei cittadini che non sanno più come mettere insieme il pranzo con la cena. Una città letteralmente allo sbando. Suggerisco una cosa al nostro sempre più precario sindaco: nei cartelli all'ingresso della nostra comunità si potrebbe scrivere questa frase: Benvenuti a Sassari, regno del pd, lasciate ogni speranza voi che entrate». Quanto al possibile avvento di un commissario: «Se il centrosinistra trova la forza di andare avanti, che lo faccia. Ma se la propettiva è quella di altri due anni come questi, allora a malincuore dico che è meglio andare a casa»

SANITÀ

Protesta dei sindacati davanti alla sede Ats

La sede dell'Ats

SASSARI

Mobilitazione del comparto sanità. Questo giovedì alle 11 presso la sede dell'Ats Sardegna in via Catalocchino i lavoratori faranno un sit-in di protesta organizzato dalle sigle sindacali, Fials, NurSind e FSI Usae.

«L'ennesima strigliata alla contestata gestione della sanità sarda con la quale i lavoratori metteranno sul fuoco questioni ormai annose: dalla incorporazione dei lavoratori ex Ipab San Giovanni Battista Ploaghe, alle stabilizzazioni e scorrimento delle graduatorie, passando per la contestazione del ricorso al lavoro interinale che mortifica gli idonei disoccupati delle graduatorie».

La protesta verterà, inoltre, sulle procedure di mobilità extra regione ed anche su quella intra regionale. I sindacati chiederanno, inoltre, di dare esecuzione reale, dopo tre anni, allo sblocco del turn-over per porre fine alla carenza di personale in tutta la regione.

Ed ancora chiederanno risposte sul pagamento della produttività 2016 e delle dialisi estive sempre dello stesso anno e sull'attribuzione Fasce Fondi 2015-2016.

«L'obiettivo – sottolineano gli organizzatori Fausta Pileri (NurSind), Salvatore Dettori (Fials) e Mariangela Campus (F.s.i. Usae) – è puntare una volta per tutte ad una sanità a misura di cittadino e alla portata di tutti, contro i tagli ai servizi e a favore dell'aumento delle prestazioni sanitarie».

"Tutti i cittadini - sollecitano i segretari territoriali - sono invitati a partecipare e a dare il loro contributo attivo. È ormai diventato doveroso per tutti manifestare per chiedere di porre fine ad una serie di problematiche che, come chiunque di noi può constatare ogni giorno, stanno mettendo in ginocchio la sanità sarda a danno di tutti gli utenti».

CONFARTIGIANATO

Un nuovo sportello in città per il supporto alle imprese

SASSARI

Facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese del territorio, affiancandole e supportandole nell'istruttoria dei bandi per i contributi, nella redazione del business plan e nel reperimento dei fondi regionali, nazionali e comunitari. È l'obiettivo dello sportello di assistenza e consulenza aperto a Sassari da Confartigianato. L'apertura dei battenti del punto di assistenza implementerà l'attività già portata avanti dal Consorzio Fidi Finart, che da anni supporta le aziende in materia di credito e finanza agevolata. Il nuovo servizio integrato permetterà alle imprese di avere un consulente a propria disposizione, attraverso cui verificare la fattibilità dei progetti di investimento e sfruttare le opportunità in campo, come i recenti bandi della Regione Sardegna. Lo sportello sarà gestito da un'esperta, Daniela Auzzas, che aiuterà le imprese a orientarsi nel panorama degli strumenti creditizi classici e dei bandi regionali T1, T2, T4, ma anche quelli per innovazione, efficientamento energetico e microcredito. Il consulente assumerà per l'imprenditore il ruolo del tutor. Lo sportello aprirà il martedì e il giovedì dalle 9 alle 13 nella sede provinciale di Confartigianato Sassari, in via Alghero 30. Per informazioni: 079280698. (g.m.s.)

GIOVEDÌ

Freemmos: un dibattito sullo spopolamento

SASSARI

La carovana di "Freemmos" approda giovedì a Sassari. Il progetto "Freemmos" è stato ideato dalla Fondazione Maria Carta per offrire un contributo al dibattito in corso sul fenomeno dello spopolamento. Si inizia alle 16.30 nella sede della Fondazione di Sardegna, in via Carlo Alberto 7, con i saluti del sindaco Nicola Sanna, dei primi cittadini di Monteleone Rocca Doria e Baradili, Antonello Masala e Lino Zedda e di Leonardo Marras, presidente della Fondazione Maria Carta. Interverranno al dibattito il rettore Attilio Mastino, il giornalista e scrittore Giacomo Mameli, Antonietta Mazzette e Romina Deriu, docenti presso l'Ateneo tuttitano, il presidente della Camera di Commercio Nord Sardegna Gavino Sini, Ornella Porcu, esperta di marketing territoriale, il presidente degli industriali del centro – nord Sardegna, Pierluigi Pinna, l'architetto e urbanista Sandro Roggio. E' stato invitato a partecipare Emiliano Deiana, presidente regionale ANCI. Dalle 18.30 spazio alla musica in piazza d'Italia con gli artisti che hanno aderito a "Freemmos".

Candelieri? Si amano dall'infanzia

Grandissima partecipazione di bimbi (0-3 anni) e genitori alla "Baby Faradda"

SASSARI

Grande successo per la Mini Faradda del progetto Baby Candelieri che si è svolta nei giorni scorsi. Si sono ritrovate a festeggiare quasi mille persone, con moltissimi bambini dai zero ai tre anni impegnati a far ballare i piccoli ceri sotto lo sguardo compiaciuto dei propri genitori.

All'iniziativa hanno partecipato i servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Sassari: il nido di via Satta con il gremio dei Fabbri. Il nido di via Pascoli, che ha portato il piccolo candeliere del gremio dei Contadini. Poi la sezione sperimentale di via Barbagia, che si è fatta portabandiera del gremio dei Sarti. E infine la sezione primavera di via Berlinguer, rappresentante del gremio dei Falegnami. A gestire questo bellissimo incontro la cooperativa La Coccinella e Oltrans Service.

Per tutti i bambini si è trattato di un momento di grande divertimento e di un piccolo battesimo con le tradizioni della città. Un progetto che verrà rinnovato sicuramente anche nelle successive edizioni.

Centinaia di persone hanno partecipato alla festa

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyMyZTNmYWUyZC05NjYzLTRkNTUtODdkNi022DhlNDJmZjBmZmMjIyMyMDE3LTA3LTA0VDA5OjU3OjI0IyMjVkVS